**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ - ROMAGNA**

**Sede Legale: Via Aldo Moro, 2 - 48025 RIOLO TERME (RA)**

Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola

**Parchi e Riserve dell'Emilia-Romagna** | **Riserva Naturale Bosco della Frattona** | **Riserva Naturale Onferno** | **Riserva Naturale Bosco di Scardavilla**

# AVVISO PUBBLICO

**OGGETTO: CONCESSIONE TEMPORANEA DELL'IMMOBILE ED ANNESSI DENOMINATO "CASA DEL FIUME", SITO IN COMUNE DI BORGO TOSSIGNANO (BO), IN VIA RINEGGIO N. 22, DI PROPRIETÀ DEL CONSORZIO AZIENDA MULTISERVIZI INTERCOMUNALE CON.AMI DI IMOLA, AFFIDATO IN COMODATO GRATUITO ALL'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ - ROMAGNA.**

## *1. OGGETTO, FINALITA' E IDENTIFICAZIONE IMMOBILE*

L'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna rende noto che intende acquisire offerte per l'individuazione del soggetto a cui affidare in concessione temporanea d'uso, onerosa, l'immobile denominato Casa del Fiume, sito nel territorio del Comune di Borgo Tossignano (BO), in via Rineggio, 22 (vedi l'allegata scheda tecnica dell'immobile).
La finalità che si intende realizzare è la piena valorizzazione dell'immobile in armonia con l'ambiente e la realtà circostanti, nonché individuare la migliore soluzione organizzativa per la gestione dello stesso.
L'immobile è di proprietà del Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale CON.AMI di Imola, il quale, con contratto registrato all'Agenzia delle Entrate al n. 1382 - serie 3 – del 5 luglio 2017, lo ha affidato in comodato gratuito all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna, con scadenza al 5 luglio 2037.
Le attrezzature e gli arredi annessi all'immobile sono ugualmente di proprietà del Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale CON.AMI di Imola, il quale, con contratto registrato all'Agenzia delle Entrate al n. 1385 - serie 3 - del 5 luglio 2017, li ha concessi in uso dietro corrispettivo all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna, con scadenza al 5 luglio 2037.
Considerando la struttura, gli impianti e le normative in materia, si elencano di seguito le attività che allo stato attuale si possono realizzare:

1. Bar;
2. Piccola ristorazione;
3. Rifugio escursionistico/Ostello con pernottamento.

Fino ad oggi, l'immobile è stato concesso in uso per l'esercizio di attività di *bar, ristorante e locanda*.
Per l'esercizio dell'attività sopra indicata, compresa la somministrazione di alimenti e bevande, il precedente concessionario era titolare dell'autorizzazione amministrativa relativa.
Le attrezzature, le macchine e gli arredi, di cui al verbale di consistenza da allegare allo schema di convenzione, sono adeguati all'attività prevista dall'autorizzazione comunale di cui sopra.
È intenzione dell'amministrazione reperire piani di gestione di valorizzazione dell'immobile che abbiamo, tra gli altri, quale obiettivo il mantenimento dell'immobile come centro visite e la realizzazione di un miglioramento della fruibilità del medesimo da parte degli ospiti.

È interesse dell'amministrazione promuovere all'interno dell'immobile la realizzazione delle seguenti attività che dovranno essere obbligatoriamente svolte dal gestore:

1. avviare e gestire servizi di ospitalità funzionali al territorio in sinergia con le attività dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna;
2. Inserimento all'interno dei percorsi enogastronomici della realtà circostante;
3. particolare attenzione ai menu tipici del luogo e della tradizione locale, valorizzando i prodotti tipici;
4. Valorizzazione ambientale e, in particolare, del Fiume Santerno.

Si allega al presente atto una scheda tecnica dell'immobile, nonché dell'area esterna di pertinenza, anch'essi inclusi nella concessione in uso.

## ***2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE***

Possono presentare domanda di partecipazione persone fisiche, persone giuridiche, società commerciali, ivi compreso aziende agricole, associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali.
I soggetti partecipanti devono dichiarare l'assenza di cause ostative alla contrattazione con la P.A.
Ai sensi della L.R. 16/2004 in caso di subentro nella titolarità o nella gestione dell'esercizio, qualora non siano apportate modifiche strutturali e il nuovo titolare o gestore sia in possesso dei requisiti soggettivi per lo svolgimento dell'attività ricettiva e confermi la classifica assegnata all'attuale struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività è sostituita dalla denuncia di inizio attività.

## ***3. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE***

Per poter partecipare il concorrente deve presentare offerta per la selezione pubblica volta all'individuazione del soggetto a cui affidare in concessione d'uso l'immobile denominato Casa del Fiume.

***Termine ultimo per la ricezione delle manifestazioni di interesse*:**
I plichi contenenti le offerte devono pervenire integri entro il termine perentorio **delle ore 12.00 del giorno 18/12/2017. *Non saranno presi in considerazione plichi pervenuti successivamente a tale data e orario***.

***Indirizzo di ricezione delle offerte*:**
Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna **–** Ufficio Protocollo **-** Via Moro n. 2 – Riolo Terme (RA);
Per la consegna dei plichi sono ammesse tutte le forme, compreso la consegna a mano. Si precisa che, quale sia la modalità di consegna dei plichi scelta dai concorrenti (servizio postale, agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano) del giorno e ora di recapito dei plichi farà fede esclusivamente la ricevuta apposta sui plichi stessi da parte dall'Ufficio protocollo dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna.
Per le offerte inviate mediante raccomandata con ricevuta di ritorno farà fede il timbro apposto dall'ufficio postale ricevente.
L'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna non assume alcuna responsabilità per ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna. Quindi, il recapito tempestivo dei plichi rimane in ogni caso ad esclusivo rischio dei mittenti.
I plichi esterni devono essere non trasparenti, controfirmati sui lembi di chiusura e sigillati con ceralacca (oppure con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione), e devono recare all'esterno – **oltre all'intestazione del mittente, all'indirizzo e al codice fiscale dello stesso** - le indicazioni: **"CONCESSIONE IN USO DELL'IMMOBILE DENOMINATO "CASA DEL FIUME" E LA DICITURA "NON APRIRE, CONTIENE DOCUMENTI DI GARA**".

## ***4. DURATA***

La scadenza della concessione è fissata al 31/12/2022, con possibilità di rinnovo di pari durata, a insindacabile giudizio e alle condizioni che saranno stabilite dal concedente, dietro presentazione di domanda scritta, in bollo, almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza.

## ***5. CANONE***

Per la concessione si prevede un canone annuale da corrispondere all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna. Il pagamento del canone per la prima annualità, o per parte di essa, dovrà essere versato prima della firma della convenzione, tramite bonifico bancario, presso la Tesoreria dell'Ente Cassa di Risparmio di Ravenna, utilizzando le seguenti coordinate IBAN – IT 11 E 06270 13199 T20990000855.
Il canone annuo sarà quello risultante dalla migliore offerta. **Il canone annuo a base di gara è di € 7.500,00 non ribassabile**.

## ***6. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA***

L'offerta è valida per n. 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

## ***7. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE***

Unitamente alla domanda di partecipazione, redatta con gli elementi di cui al modulo allegato al presente avviso (MOD. 1), occorre presentare un **PIANO DI GESTIONE E VALORIZZAZIONE** (secondo gli indirizzi e lo schema in ALLEGATO A) dell'immobile ove, nella considerazione di quanto sopra riportato, vengano descritte le soluzioni che si dovranno attuare per la valorizzazione dell'immobile stesso:

1. avviare e gestire servizi di ospitalità funzionali al territorio in sinergia con le attività dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna;
2. inserimento all'interno dei percorsi enogastronomici della realtà circostante;
3. particolare attenzione ai menu tipici del luogo e della tradizione locale, valorizzando i prodotti tipici;
4. valorizzazione ambientale e, in particolare, del Fiume Santerno.

esplicitando altresì, se sono ritenuti necessari, eventuali lavori di manutenzione e/o adeguamento. Nel caso che l'offerente ipotizzi la necessità di lavori di adeguamento, considerati manutenzione straordinaria, dovrà essere consapevole che il costo per la realizzazione degli stessi, se non espressamente approvati dal concedente, sarà interamente a suo carico, comprese le spese per le pratiche edilizie e/o spese tecniche, senza possibilità di rivalsa sull'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna. Solo in caso di interventi straordinari, dotati di nulla osta del proprietario e regolarmente approvati ed autorizzati dal concedente, si potrà chiedere di poter scontare la spesa nel canone di concessione per un importo non superiore al canone annuo detratto della quota annualmente dovuta dall'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità-Romagna al Consorzio Azienda Multiservizi CON.AMI di Imola quale corrispettivo per l'uso delle attrezzature mobili di corredo, giusto contratto n. 1382 del 05 luglio 2017, pari a € 3.250,00 (euro tremiladuecentocinquanta,00), oltre IVA, per complessivi € 3.965,00 (euro tremilanovecentosessantacinque/00) che resta comunque esclusa dalla possibilità di sconto e quindi soggetta a pagamento annuale da parte del concessionario e per gli anni di durata della concessione. Qualora l'importo dei lavori ecceda la possibilità di recupero, in relazione agli anni di uso permessi dalla concessione, è facoltà dell'Ente di concedere proroga fino alla concorrenza della spesa approvata, sostenuta e dimostrata con documenti fiscali. Qualora il concessionario non

accetti l'eventuale proroga concessa, nulla è dovuto al concessionario per la spesa non ammortizzata.
Ulteriori indirizzi per la redazione del Piano di gestione e Valorizzazione sono contenuti in ALLEGATO A).
Gli elementi dell'offerta sono valutati unitariamente trattandosi di concessione patrimoniale.
Il plico dovrà contenere:

**A) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** da redigersi utilizzando il ***MOD. 1*** allegato *in bollo nella misura di legge*.
La domanda di partecipazione può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.
Deve essere allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

**B) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** da redigersi utilizzando il ***MOD. 2***, debitamente compilato in ogni sua parte.

**C) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** da redigersi utilizzando il ***MOD. 2bis***, debitamente compilato in ogni sua parte, in caso di società redatto e sottoscritto da ciascun soggetto rappresentante.

**D) ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTO SOPRALLUOGO** di cui al successivo punto n. 9, rilasciato dall'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna.

**E) PIANO DI GESTIONE E VALORIZZIONE DELL'IMMOBILE** con indicato dettagliatamente l'uso a cui destinare l'immobile e gli eventuali lavori di manutenzione/adeguamento che si intendono realizzare su di esso, come da ***ALLEGATO A)***.

**F) DICHIARAZIONE RELATIVA AL CANONE OFFERTO, IN BUSTA CHIUSA,** utilizzando l'allegato ***MOD. 3***, sottoscritto dal legale rappresentante o suo procuratore.
Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura in originale o copia autentica; non è ammessa la semplice fotocopia dell'atto.
**Deve essere indicato il canone annuo totale offerto** (in numeri ed in lettere), che non potrà essere inferiore a quello fissato a base di gara (€ 7.500,00).
Nel caso di offerte con canoni di importo uguali, si valuterà il migliore piano di gestione presentato.

## *8. CRITERIO DI SELEZIONE:*

Fra le offerte pervenute entro il termine utile sopra indicato, verrà individuato il soggetto che ha effettuato la migliore offerta, con cui successivamente l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna potrà procedere all'affidamento in concessione d'uso dell'immobile denominato Casa del Fiume.
L'individuazione del soggetto avverrà in base ai criteri di seguito riportati:

**PIANO DI GESTIONE E VALORIZZAZIONE**
Il piano di gestione e valorizzazione, redatto secondo quanto indicato al precedente punto 7, sarà valutato avendo particolare attenzione alle soluzioni proposte e alle azioni da intraprendere per valorizzare l'immobile e per inserirlo nelle iniziative turistiche, ambientali (con particolare riferimento al Fiume Santerno) ed enogastronomiche locali. Nel caso che l'offerente ipotizzi la necessità di lavori di adeguamento/manutenzione, gli stessi dovranno essere puntualmente descritti.
In base a tali criteri la commissione stabilirà l'ammissibilità dei piani e predisporrà una graduatoria, valida per la successiva aggiudicazione secondo quanto dettagliato al successivo punto "GRADUATORIA FINALE".
La graduatoria parziale viene elaborata secondo i seguenti principi:

max punti 50, esaminando e valutando il tipo di attività che si intende realizzare nell'immobile e le proposte migliorative rispetto ai criteri minimi imposti dal bando, secondo i seguenti sottocriteri, a ciascuno dei quali è attribuito il punteggio indicato:

- calendario e orari di apertura (3 punti);
- menù ordinario proposto (3 punti);
- cene a tema (2 punti);
- strategie di valorizzazione dei prodotti regionali con marchio DOP, IGP, IGT, DOC, DOCG, QC e tipici regionali inseriti nell'apposito Albo ministeriale, con priorità per quelli con territori ricadenti entro i confini del Parco della Vena del Gesso Romagnola, dei prodotti biologici regionali acquistati da aziende agricole del territorio del Parco della Vena del Gesso Romagnola o da loro strutture collettive di trasformazione e commercializzazione, dei prodotti di aziende agricole interne o con terreni all'interno del Parco della Vena del Gesso Romagnola, con priorità per i prodotti riconosciuti dall'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità-Romagna, dei prodotti di artigiani alimentari dei comuni di Borgo Tossignano, Brisighella, Casalfiumanese, Casola Valsenio, Fontanelice, Riolo Terme (2 punti);
- strategie di valorizzazione delle specificità della cultura enogastronomica ed agricola del Parco della Vena del Gesso Romagnola e delle tradizioni enogastronomiche tipiche della Vena del Gesso Romagnola, delle vallate dei fiumi Lamone, Sintria, Senio, Santerno e della cultura alimentare della Romagna (2 punti);
- forme di valorizzazione dei prodotti delle aziende agricole e di trasformazione dei prodotti agricoli locali (2 punti);
- forme di valorizzazione della cultura alimentare legata alla fauna ittica delle acque dolci regionali (2 punti)
- proposta dei piatti (almeno un piatto per ciascuna portata: antipasto; primo piatto; secondo piatto; dolce) per valorizzare i prodotti locali (acquistati da aziende agricole entro i confini del parco e dell'area contigua) evidenziati dal bando (albicocche; pesche; pere; frutti dimenticati quali pera volpina, azzeruolo, corniola, mela cotogna, giuggiola, nespola, sorba; carciofo moretto di Brisighella; cardo gigante di Romagna; scalogno di Romagna; vini quali Sangiovese, Trebbiano, Albana, Pagadebit, Cagnina, Pignoletto; marmellate, composte, conserve e confetture ottenute per almeno il 90% da frutta fresca coltivata o raccolta nel territorio del parco e dell'area contigua; formaggi ottenuti per almeno il 90% da latte fresco di vacche, pecore, capre allevate nel territorio del parco e dell'area contigua; olio extravergine di oliva ottenuto dalle cultivar "nostrana di Brisighella" e "ghiacciola"; castagne, farina di castagne e marroni di Castel del Rio o Casola Valsenio; miele di gariga, miele di castagno, miele millefiori; fiori di lavanda e loro derivati; carni fresche e insaccati di razza suina Mora Romagnola; carni fresche di razza bovina Romagnola; carni fresche di polli di razza Gallina Romagnola; carni fresche di razze ovine italiane) (2 punti);
- proposta di almeno due piatti (un primo piatto; un secondo piatto) per la valorizzazione della cultura alimentare legata alla fauna ittica autoctona delle acque dolci regionali (2 punti)
- menù stagionali e menù a tema, in sostituzione o in parziale modifica del menù standard (2 punti);
- accordi con le aziende agricole e di trasformazione dei prodotti agricoli del Parco e dell'area contigua e dei sei comuni del Parco per la fornitura dei prodotti agricoli (2 punti);
- pacchetti di pernottamento e pensione abbinati ad escursioni e visite del Parco o abbinati alle iniziative del Parco stesso e relative tariffe agevolate (2 punti);
- accordi con le Guide del Parco per l'organizzazione di iniziative specifiche e per fornire ai fruitori del centro visite occasioni di visita e conoscenza del territorio del Parco (2 punti);
- piano per la valorizzazione delle specificità ambientali del Fiume Santerno, mediante attività di fruizione del corso d'acqua (es. accordi con associazioni di pesca sportiva, gestione di servizi per la pesca, proposte di valorizzazione ittica e alieutica del fiume; organizzazione di escursioni sul fiume; escursioni lungo le golene) e di valorizzazione e approfondimento degli aspetti culturali, ambientali, naturalistici del fiume (4 punti);
- convenzioni con gli operatori turistici del settore e con soggetti pubblici e privati che operano nel Parco (2 punti);

- modalità di valorizzazione del materiale turistico, informativo e promozionale fornito gratuitamente dal Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola e di altro materiale pubblicitario inerente al Parco o ad altre emergenze del territorio collinare e montano ad esso circostante (1 punto);
- piano di promozione della struttura e relativi costi che il gestore si impegna a sostenere (2 punti);
- proposte di valorizzazione e di divulgazione dei principi di sostenibilità ambientale, a partire dalla raccolta differenziata dei rifiuti del centro visite (obbligatoria) e dall'utilizzo delle fonti rinnovabili (2 punti);
- proposte di arredamento e allestimento e decorazione della sala da pranzo, delle stanze da letto e delle pertinenze (2 punti);
- programma di manutenzione ordinaria e pulizia delle strutture ad uso pubblico (bagni esterni, aia) (2 punti);
- proposte dettagliate degli interventi di manutenzione straordinaria e relativa quantificazione economica e temporale, con priorità per l'intervento di rifacimento della copertura del centro visite (4 punti).

Un punteggio aggiuntivo di 3 punti verrà assegnato alle Aziende Agricole del Parco che abbiano sottoscritto almeno uno dei disciplinari di intesa con l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità-Romagna.

**CANONE**

Fra tutte le offerte che presentano un piano di gestione coerente con gli obiettivi suddetti verrà valutato il canone offerto.

**Deve essere indicato il canone annuo totale offerto** (in numeri ed in lettere), che non potrà essere inferiore a quello fissato a base di gara (€ 7.500,00).

**L'offerta economica sarà valutata in base ai seguenti criteri:**

- max punti 50 verrà attribuito il massimo del punteggio al prezzo del canone annuo offerto più alto, mentre per gli altri offerenti il punteggio verrà attribuito in misura direttamente proporzionale in base alla seguente formula: (canone da valutare x max punteggio) / canone più alto.

*Ad avvenuta aggiudicazione, il canone proposto potrà concorrere, totalmente o parzialmente, alla copertura delle somme necessarie alla realizzazione dei lavori di adeguamento/manutenzione previsti nel piano di gestione, previa autorizzazione da parte dell'Ente secondo le modalità specificate al precedente punto 7.*

**GRADUATORIA FINALE**

Sarà considerato aggiudicatario provvisorio il concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto ottenuto dalla somma dei criteri di cui ai precedenti paragrafi "PIANO DI GESTIONE E VALORIZZAZIONE" e "CANONE".

## *9. VISITA DEI LUOGHI:*

Si richiede ai concorrenti ***di effettuare obbligatoriamente un sopralluogo*** presso l'immobile Casa del Fiume. Il sopralluogo avverrà con l'assistenza del personale dell'Ente ed è possibile effettuarlo nelle seguenti date:

- 04/12/2017 con ritrovo alle ore 10.00 presso la Casa del Fiume;
- 06/12/2017 con ritrovo alle ore 10.00 presso la Casa del Fiume;

e dovrà essere prenotato al numero telefonico dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna 0546.77404 (Dott. Gabriele Cassani; Dott. Oscar Zani);

Il sopralluogo può essere effettuato dai seguenti soggetti:

- titolare o rappresentante legale del soggetto partecipante;
- direttore tecnico;
- dipendente munito di procura o di delega rilasciata dal legale rappresentante;

- soggetto munito di procura rilasciata dal legale rappresentante che specifichi la delega all'effettuazione di sopralluoghi per la partecipazione a gare pubbliche, unitamente ad un documento di riconoscimento in corso di validità.

Al termine del sopralluogo verrà sottoscritta la relativa attestazione allegata al presente avviso.

## ***10. SEDUTE DI GARA:***

**Seduta pubblica** per l'apertura dei plichi: il giorno **21/12/2017** alle ore **9.30** presso la sede dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna, in via Moro n. 2 – Riolo Terme (RA). Seguirà una fase riservata, per la valutazione dei piani di gestione da parte della commissione di gara e l'ammissione delle domande. La successiva fase di apertura delle buste contenenti il canone offerto avverrà in seduta pubblica. Al termine sarà resa pubblica l'aggiudicazione provvisoria.

## ***11. INFORMAZIONI E PRECISAZIONI***

Le opere e gli allestimenti con strutture fisse, dal momento stesso della loro esecuzione, resteranno acquisiti alla proprietà del Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale CON.AMI di Imola, senza che il concessionario possa rimuoverli o manometterli, pretendere rimborsi o indennizzi, accampare diritti o pretese di sorta, fatto salvo quanto previsto ai commi precedenti.
Il concessionario dovrà consegnare, con oneri a proprio carico, una polizza di assicurazione "Globale fabbricati e rischi di conduzione degli immobili" e stipulare una polizza di assicurazione per la reponsabilità civile verso terzi, a garanzia della conduzione e gestione della struttura.
La manifestazione di interesse non vincola l'amministrazione che si riserva ogni più ampia verifica ivi compresa la richiesta di documentazione integrativa.
Resta stabilito che la manifestazione di interesse non produce alcun diritto del soggetto interessato alla negoziazione successiva.

## ***12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003***

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna e si procederà al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi ai procedimenti e/o provvedimenti relativi all'espletamento della presente procedura, nonché all'eventuale adozione di provvedimento e/ o atti. Il trattamento dei dati forniti dai concorrenti è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte del Unione ai sensi dell'art.18 del D.Lgs. 196/2003; quindi, per le procedure che qui interessano, non saranno trattati dati "sensibili". I dati forniti, nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento, saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati. Il trattamento, la cui definizione è rilevabile dall'art. 4, comma 1, del D. Lgs. 196/2003, è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale comunale. Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna.

**IL DIRETTORE**
**Dott. Massimiliano Costa**